

LA FAMIGLIA BENEDETTA DA DIO

Numeri 6:24-26 "L'Eterno ti benedica e ti custodisca! L'Eterno faccia risplendere il suo volto su di te e ti sia propizio! L'Eterno rivolga il suo volto su di te e ti dia la pace!".

LA FAMIGLIA BENEDETTA CHE SEGUE LA LEGGE DI DIO PER AMORE

IL MARITO

Sl 128:1-4 Beato chiunque teme l'Eterno e cammina nelle sue vie! Allora mangerai della fatica delle tue mani, sarai felice e prospererai. Tua moglie sarà come vigna fruttifera, nell'intimità della tua casa; i tuoi figli come piante d'olivo intorno alla tua tavola. Ecco così sarà benedetto l'uomo che teme l'Eterno.

Ef 5:25-33 Mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la chiesa e ha dato sé stesso per lei, per santificarla dopo averla purificata lavandola con l'acqua della parola, per farla comparire davanti a sé, gloriosa, senza macchia, senza ruga o altri simili difetti, ma santa e irrepreensibile. Allo stesso modo anche i mariti devono amare le loro mogli, come la loro propria persona. Chi ama sua moglie ama sé stesso. Infatti nessuno odia la propria persona, anzi la nutre e la cura teneramente, come anche Cristo fa per la chiesa, poiché siamo membra del suo corpo. Perciò l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diverranno una carne sola. Questo mistero è grande; dico questo riguardo a Cristo e alla chiesa. Ma d'altronde, anche fra di voi, ciascuno individualmente ami sua moglie, come ama sé stesso; e altresì la moglie rispetti il marito.

Cl 3:19 Mariti, amate le vostre mogli, e non v'inasprite contro di loro.

1 Pt 3:7 ... voi, mariti, vivete insieme alle vostre mogli con il riguardo dovuto alla donna, come a un vaso più delicato. Onoratele, poiché anch'esse sono eredi con voi della grazia della vita, affinché le vostre preghiere non siano impediti.

LA MOGLIE

Pr 31:10-31 Una donna virtuosa chi la troverà? Il suo pregio sorpassa di molto quello delle perle. Il cuore di suo marito confida in lei, ed egli non

mancherà mai di provviste. Lei gli fa del bene, e non del male, tutti i giorni della sua vita. Si procura lana e lino, e lavora gioiosa con le proprie mani. È simile alle navi dei mercanti: fa venire il suo cibo da lontano. Si alza quando ancora è notte, distribuisce il cibo alla famiglia e il compito alle sue serve. Posa gli occhi sopra un campo, e l'acquista; con il guadagno delle sue mani pianta una vigna. Si cinge di forza i fianchi e fa robuste le sue braccia. Sente che il suo lavoro rende bene; la sua lucerna non si spegne la notte. Mette la mano alla rocca, e le sue dita maneggiano il fuso. Tende le palme al misero, e porge le mani al bisognoso. Non teme la neve per la sua famiglia, perché tutta la sua famiglia è vestita di lana rossa. Si fa dei tappeti, ha vesti di lino finissimo e di porpora. Suo marito è rispettato alle porte della città, quando si siede tra gli anziani del paese. Fa delle tuniche e le vende e delle cinture che dà al mercante. Forza e dignità sono il suo manto, e lei non teme l'avvenire. Apre la bocca con saggezza, e ha sulla lingua insegnamenti di bontà. Sorveglia l'andamento della sua casa, e non mangia il pane di pigrizia. I suoi figli si alzano e la proclamano beata, e suo marito la loda, dicendo: «Molte donne si sono comportate da virtuose, ma tu le superi tutte!» La grazia è ingannevole e la bellezza è cosa vana; ma la donna che teme l'Eterno è quella che sarà lodata. Datele del frutto delle sue mani, e le opere sue la lodino alle porte della città.

Ef 5:22-23 Mogli, siate sottomesse ai vostri mariti, come al Signore; il marito infatti è capo della moglie, come anche Cristo è capo della chiesa, lui, che è il Salvatore del corpo. Ora come la chiesa è sottomessa a Cristo, così anche le mogli devono essere sottomesse ai loro mariti in ogni cosa.

Cl 3:18 Mogli, siate sottomesse ai vostri mariti, come si conviene nel Signore.

1 Pt 3:1-6 Anche voi, mogli, siate sottomesse ai vostri mariti perché, se anche ve ne sono che non ubbidiscono alla parola, siano guadagnati, senza parola, dalla condotta delle loro mogli, quando avranno considerato la vostra condotta casta e rispettosa. Il vostro ornamento non sia quello esteriore, che consiste nell'intrecciarsi i capelli, nel mettersi addosso gioielli d'oro e nell'indossare belle vesti, ma quello che è intimo e nascosto nel cuore, la purezza incorruttibile di uno spirito dolce e pacifico, che agli occhi di Dio è di gran valore. Così infatti si ornavano una volta le sante donne che speravano in Dio, restando sottomesse ai loro mariti, come Sara che obbediva ad Abraamo, chiamandolo signore; della quale voi siete diventate figlie facendo il bene senza lasciarvi turbare da nessuna

paura.

1 Tm 2:9-10 le donne si vestano in modo decoroso, con pudore e modestia: non di trecce e d'oro o di perle o di vesti lussuose, ma di opere buone, come si addice a donne che fanno professione di pietà.

I FIGLI

Ef 6:1-3 Figli, ubbidite nel Signore ai vostri genitori, perché ciò è giusto. «Onora tuo padre e tua madre» (questo è il primo comandamento con promessa) «affinché tu sia felice e abbia lunga vita sulla terra».

Cl 3:20 Figli, ubbidite ai vostri genitori in ogni cosa, poiché questo è gradito al Signore.

IL MATRIMONIO

Eb 13:4 Il matrimonio sia tenuto in onore da tutti e il letto coniugale non sia macchiato da infedeltà; poiché Dio giudicherà i fornicatori e gli adulteri.

1 Co 7:10-16,39 Ai coniugi poi ordino, non io ma il Signore, che la moglie non si separi dal marito (e se si fosse separata, rimanga senza sposarsi o si riconcili con il marito); e che il marito non mandi via la moglie. Ma agli altri dico io, non il Signore: se un fratello ha una moglie non credente ed ella acconsente ad abitare con lui, non la mandi via; e la donna che ha un marito non credente, s'egli consente ad abitare con lei, non mandi via il marito; perché il marito non credente è santificato nella moglie, e la moglie non credente è santificata nel marito credente; altrimenti i vostri figli sarebbero impuri, mentre ora sono santi. Però, se il non credente si separa, si separi pure; in tali casi, il fratello o la sorella non sono obbligati a continuare a stare insieme; ma Dio ci ha chiamati a vivere in pace; perché, tu, moglie, che sai se salverai tuo marito? E tu, marito, che sai se salverai tua moglie? La moglie è vincolata per tutto il tempo che vive suo marito; ma, se il marito muore, ella è libera di sposarsi con chi vuole, purché lo faccia nel Signore.

1 Tm 5:8 Se uno non provvede ai suoi, e in primo luogo a quelli di casa sua, ha rinnegato la fede, ed è peggiore di un incredulo.

L'INSEGNAMENTO DEI GENITORI AI PROPRI FIGLI

Come il Signore Gesù ci ha insegnato i principi del Regno di Dio e della Sua Parola, allo stesso modo come genitori, dobbiamo impartire lo stesso

insegnamento ai nostri figli, sia per far conoscere loro L'Eterno, il Creatore, Signore e Salvatore, sia per fortificarli nel Signore in modo da potersi difendere dal male che pian piano aumenta nel mondo. Per crescere bene i nostri figli innanzi tutto, dobbiamo essere di esempio pratico, facendo loro conoscere **il nostro rapporto con Dio** attraverso **la meditazione delle scritture, le preghiere** sia nello spirito che con la nostra lingua e soprattutto mostrare **la nostra fede in Dio** in tutte le difficoltà della nostra vita, come ci ha insegnato il nostro Signore Gesù. Tutto questo è possibile grazie all'amore di Dio che inonda i nostri cuori per opera dello Spirito Santo.

Meditazione delle Sacre Scritture (Bibbia)

La meditazione delle scritture come la preghiera, la comunione con lo Spirito Santo e con i fratelli deve sempre essere quotidiana e non quando si ha tempo. Prendere ogni giorno del tempo per stare sia soli in comunione con Dio, sia riuniti con tutta la famiglia per relazionarsi insieme e con Dio. Sappiamo che il miglior tempo è quello trascorso con Dio.

Sl 84:10 Un giorno nei tuoi cortili val più che mille altrove.

Sl 1:1-3 Beato l'uomo ... il cui diletto è nella legge del Signore, e su quella legge medita giorno e notte. Egli sarà come un albero piantato vicino a ruscelli, il quale dà il suo frutto nella sua stagione, e il cui fogliame non appassisce; e tutto quello che fa, prospererà.

Gs 1:8 Questo libro della legge non si allontani mai dalla tua bocca, ma meditalo, giorno e notte; abbi cura di mettere in pratica tutto ciò che vi è scritto; poiché allora riuscirai in tutte le tue imprese, allora prospererai.

Gr 15:16 Appena ho trovato le tue parole, io le ho divorate; le tue parole sono state la mia gioia, la delizia del mio cuore, perché il tuo nome è invocato su di me, Signore, Dio degli eserciti.

Preghiere

L'apostolo Paolo pregava prima nello Spirito e dopo con la mente, perché attraverso la preghiera nello Spirito riceveva le rivelazioni per poter pregare per gli altri con la preghiera naturale.

1 Co 14:15 Che dunque? Pregherò con lo spirito, ma pregherò anche con l'intelligenza; salmeggerò con lo spirito, ma salmeggerò anche con l'intelligenza.

Ef 6:18 pregate in ogni tempo, per mezzo dello Spirito, con ogni preghiera

e supplica; vegliate a questo scopo con ogni perseveranza. Pregate per tutti i santi.

Ef 4:6-7 Non angustiatevi di nulla, ma in ogni cosa fate conoscere le vostre richieste a Dio in preghiere e suppliche, accompagnate da ringraziamenti. E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e i vostri pensieri in Cristo Gesù.

Mr 14:38 Vegliate e pregate, per non cadere in tentazione; lo spirito è pronto, ma la carne è debole».

1Ts 5:17 non cessate mai di pregare.

L'insegnamento e la fede

2 Tm 2:24-25 Il servo del Signore non deve litigare, ma deve essere mite con tutti, capace di insegnare, paziente. Deve istruire con mansuetudine gli oppositori nella speranza che Dio conceda loro di ravvedersi per riconoscere la verità.

1 Ts 2:11-12 sapete pure che, come fa un padre con i suoi figli, abbiamo esortato, confortato e scongiurato ciascuno di voi a comportarsi in modo degno di Dio, che vi chiama al suo regno e alla sua gloria.

Come seguire Gesù

Mt 16:24 ... Gesù disse ai suoi discepoli: «Se uno vuol venire dietro a me, rinunci a sé stesso, prenda la sua croce e mi segua.

Rm 6:6-8 Sappiamo infatti che il nostro vecchio uomo è stato crocifisso con lui affinché il corpo del peccato fosse annullato e noi non serviamo più al peccato; infatti colui che è morto, è libero dal peccato. Ora, se siamo morti con Cristo, crediamo pure che vivremo con lui.

Ga 5:24-25 Quelli che sono di Cristo hanno crocifisso la carne con le sue passioni e i suoi desideri. Se viviamo dello Spirito, camminiamo anche guidati dallo Spirito.

Eb 12:4-6 Voi non avete ancora resistito fino al sangue nella lotta contro il peccato, e avete dimenticato l'esortazione rivolta a voi come a figli: «Figlio mio, non disprezzare la disciplina del Signore, e non ti perdere d'animo quando sei da lui ripreso; perché il Signore corregge quelli che egli ama, e punisce tutti coloro che riconosce come figli».

1 Pt 2:20-24 ... se soffrite perché avete agito bene, e lo sopportate pazientemente, questa è una grazia davanti a Dio. Infatti a questo siete stati chiamati, poiché anche Cristo ha sofferto per voi, lasciandovi un

esempio, perché seguitate le sue orme. Egli non commise peccato e nella sua bocca non si è trovato inganno. Oltraggiato, non rendeva gli oltraggi; soffrendo, non minacciava, ma si rimetteva a colui che giudica giustamente; egli ha portato i nostri peccati nel suo corpo, sul legno della croce, affinché, morti al peccato, vivessimo per la giustizia, e mediante le sue lividure siete stati guariti.

IL COMPITO DI OGNI GENITORE

Ge 18:19 Infatti, io l'ho prescelto (Abraamo) perché ordini ai suoi figli, e alla sua casa dopo di lui, che seguano la via dell'Eterno per praticare la giustizia e il diritto, affinché l'eterno compia in favore di Abraamo quello che gli ha promesso».

Is 38:19 ... il padre farà conoscere ai suoi figli la tua fedeltà.

Pr 1:8-10,15-16 Ascolta, figlio mio, l'istruzione di tuo padre e non rifiutare l'insegnamento di tua madre; poiché saranno una corona di grazia sul tuo capo e monili al tuo collo. Figlio mio, se i peccatori ti vogliono sviare, non dar loro retta. Tu però, figlio mio, non t'incamminare con loro; trattieni il tuo piede lontano dal loro sentiero; poiché i loro piedi corrono al male, essi si affrettano a spargere il sangue.

Pr 2:1-6 Figlio mio, se ricevi le mie parole e serbi con cura i miei comandamenti, prestando orecchio alla saggezza e inclinando il cuore all'intelligenza; sì, se chiami il discernimento e rivolgi la tua voce all'intelligenza, se la cerchi come l'argento e ti dai a scavarla come un tesoro, allora comprenderai il timore del Signore e troverai la conoscenza di Dio. Il Signore infatti dà la saggezza; dalla sua bocca provengono la sapienza e l'intelligenza.

Pr 3:1-12 Figlio mio, non dimenticare il mio insegnamento, e il tuo cuore osservi i miei comandamenti, perché ti procureranno lunghi giorni, anni di vita e di prosperità. Bontà e verità non ti abbandonino; legatele al collo, scrivile sulla tavola del tuo cuore; troverai così grazia e buon senso agli occhi di Dio e degli uomini. Confida nel Signore con tutto il cuore e non ti appoggiare sul tuo discernimento. Riconoscilo in tutte le tue vie ed egli appianerà i tuoi sentieri. Non ti stimare saggio da te stesso; temi il Signore e allontanati dal male; questo sarà la salute del tuo corpo e un refrigerio alle tue ossa. Onora il Signore con i tuoi beni e con le primizie di ogni tua rendita; i tuoi granai saranno ricolmi d'abbondanza e i tuoi tini traboccheranno di mosto. Figlio mio, non disprezzare la correzione del

Signore, non ti ripugni la sua riprensione; perché il Signore riprende colui che egli ama, come un padre il figlio che gradisce.

Pr 4:10-11, Ascolta, figlio mio, ricevi le mie parole, e anni di vita ti saranno moltiplicati. Io ti indico la via della saggezza, ti avvio per i sentieri della rettitudine. Non entrare nel sentiero degli empi e non t'inoltrare per la via dei malvagi.

Pr 6:20-23 Figlio mio, osserva i precetti di tuo padre, e non trascurare gli insegnamenti di tua madre; tienili sempre legati al cuore e attaccati al collo. Quando camminerai, ti guideranno; quando dormirai, veglieranno su di te; al tuo risveglio ti parleranno. Il precetto è infatti una lampada, l'insegnamento una luce, le correzioni e la disciplina sono la via della vita.

Pr 13:1,24 Il figlio saggio ascolta l'istruzione di suo padre, ma il beffardo non ascolta rimproveri. Chi risparmia la verga odia suo figlio, ma chi lo ama, lo corregge per tempo.

Pr 20:11 Anche il bambino dimostra con i suoi atti se la sua condotta sarà pura e retta.

Pr 22:6,15 Insegna al ragazzo la condotta che deve tenere; anche quando sarà vecchio non se ne allontanerà. La follia è legata al cuore del bambino, ma la verga della correzione l'allontanerà da lui.

Pr 23:13-14 Non risparmiare la correzione al bambino; se lo batti con la verga, non ne morrà; lo batterai con la verga, ma lo salverai dal soggiorno dei morti.

Pr 24:21 Figlio mio, temi l'Eterno ...

Pr 29:15,17 La verga e la riprensione danno saggezza; ma il ragazzo lasciato a sé stesso, fa vergogna a sua madre. Correggi tuo figlio; egli ti darà conforto, e procurerà gioia al tuo cuore.

Pr 31:3 Non dare il tuo vigore alle donne, non frequentare quelle che mandano in rovina i re.

Cl 3:21 Padri, non irritate i vostri figli, affinché non si scoraggino.

Ef 6:4 ... padri, non irritate i vostri figli, ma allevateli nella disciplina e nell'istruzione del Signore.

2 Corinzi 13:13 La grazia del Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi. Amen.